



Piano Triennale Offerta Formativa

BOVES

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BOVES è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 10/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4491/IV.01 del 04/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2021 con delibera n. 4

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. Criteri di valutazione comuni scuola secondaria e primaria
3.3. INDICATORI SCHEDA DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA
3.4. CURRICOLO D'ISTITUTO
3.5. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE.
3.6. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica
3.7. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
3.8. Protocollo alunni fuori dalla famiglia di origine
3.9. Protocollo alunni stranieri



ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

4.2. FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

4.3. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Gli studenti dell'istituto provengono generalmente da un contesto socio-economico medio-alto in cui le attività economiche sono ancora molto legate ad un ambito rurale, artigianale e commerciale in una realtà di piccole attività locali. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono poco più dell' 10% della popolazione scolastica. Sul territorio sono presenti alcune comunità di accoglienza per cittadini italiani e stranieri in situazione di disagio.

La popolazione scolastica non presenta studenti con caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio-economica e culturale, tuttavia si riscontrano situazioni di disagio diffuse legate a contesti familiari difficili e all'inserimento, anche in corso d'anno, di alunni provenienti dalle numerose comunità di accoglienza presenti sul territorio.

Territorio e capitale sociale

Il territorio pur avendo fenomeni di disoccupazione si colloca al di sotto della media nazionale e regionale per tasso ufficiale di disoccupazione, inoltre è evidente un flusso migratorio regolare che trova occupazione lavorativa in piccole realtà rurali e artigianali. Sono presenti sul territorio Istituti di Credito che contribuiscono a progetti della scuola. Il Comune di Boves interviene in modo massiccio sulle situazioni di disabilità e svantaggio socio-culturale garantendo il servizio di assistenza all'autonomia in modo adeguato.

Risorse economiche e materiali

La qualità dei quattro plessi scolastici dell'Istituto è buona perché presentano locali adeguati, in parte nuovi o recentemente ristrutturati con particolare attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche. La qualità degli strumenti è soddisfacente ed adeguata al funzionamento dell'attività didattica. L'Istituto momentaneamente ha dovuto adeguarsi alle norme per il contenimento Covid e sono stati smantellate le biblioteche, la digiteca, i laboratori di pittura, musica e scienze per creare nuovi spazi per garantire il distanziamento tra gli alunni. La scuola ha usufruito di fondi Pon e partecipa a bandi di fondazioni bancarie.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

"A.VASSALLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Indirizzo: Via Don Cavallera, 14 Boves 12012

Codice meccanografico: CNIC809009

Telefono: 0171391870 Fax: 0171391878

Email: CNIC809009@ISTRUZIONE.IT

Pec: cnic809009@pec.istruzione.it

Sito web: www.icvassalloboves.edu.it

BOVES CAPOLUOGO

Indirizzo: Via Alba 1 12012 Boves

Codice meccanografico: CNEE80901B

Ordine scuola: scuola primaria

Numero alunni: 264

Numero classi: 14

Un corso a tempo pieno dal lun al ven (di cui attualmente tre classi con modello Senza Zaino) e due corsi a tempo modulo (dal lun al sab con due rientri pomeridiani)

BOVES-FRAZ.FONTANELLE

Indirizzo: Via San Lorenzo 11 Fraz. Fontanelle 12010 Boves

Codice meccanografico: CNEE80902C

Ordine scuola: scuola primaria

Numero alunni: 60

Numero classi: 4

Un corso dal lun al ven con quattro rientri pomeridiani

BOVES-FRAZ.RIVOIRA

Indirizzo: Via Rivoira 124 Fraz. Rivoira 12010 Boves

Codice meccanografico: CNEE80903D

Ordine scuola: scuola primaria

Numero alunni: 88

Numero classi: 5

Un corso dal lun al ven con quattro rientri pomeridiani

BOVES "A.VASSALLO"

Indirizzo: Via Don Cavallera 14 12012 Boves

Codice meccanografico: CNEE80901A

Ordine scuola: scuola secondaria I grado

Numero alunni: 320

Numero classi: 14

Un corso a indirizzo musicale (33 ore dal lun al sab); un corso a settimana corta (dal lun al ven con due rientri pomeridiani); tre corsi dal lun al sabato senza rientri.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

La scuola è dotata di spazi alternativi di apprendimento polifunzionali il cui utilizzo permette agli studenti di accedere alle informazioni digitali, condividerle con compagni e insegnanti in un'azione di ricerca, confronto e rielaborazione che porti ad aumentare, migliorare e diversificare le occasioni di apprendimento.

Il numero di pc, tablet, Lim e smartTv presenti nel nostro istituto è soggetto a continua variazione, in quanto le macchine obsolete vengono sostituite appena possibile.

Inoltre per permettere la DDI l'Istituto ha acquistato con fondi ministeriali diversi device da dare in comodato d'uso agli alunni che ne fanno richiesta. Anche nella didattica in presenza le classi sono state dotate di strumenti informatici.

La scuola ha aderito ai Pon Reti Locali e Digital Board per il potenziamento delle linee wifi e l'ampliamento



della dotazione di Lavagne Interattive; inoltre ha ottenuto i finanziamenti del Bando STEM per l'allestimento di spazi e l'acquisizione di strumenti finalizzati all'insegnamento di scienze, tecnologia ingegneria e matematica.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PRIORITA'	TRAGUARDI
Arricchire l'offerta formativa nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali	Elaborare percorsi differenziati di recupero e potenziamento.
Facilitare la comprensione di prove strutturate sul modello delle prove INVALSI.	Sviluppare maggior flessibilità nell'affrontare tipologie di prove diverse per diminuire la percentuale di alunni a livello1 della scuola primaria e aumentare la percentuale di alunni nei livelli superiori della scuola secondaria.
Sviluppare la competenza alfabetica funzionale, ovvero la piena capacità di comprendere e comunicare sia in forma orale che scritta nella lingua italiana.	Elaborare percorsi didattici e prove di valutazione mirate allo sviluppo della capacità di argomentazione.
Promuovere la competenza matematica e competenza in Scienze, Tecnologie e	Comprendere i termini e i concetti matematici utilizzando il pensiero logico e

Ingegneria usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie per sviluppare la comprensione dei problemi e la ricerca delle soluzioni.

razionale per verificare un'ipotesi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

La vision dell'Istituto Comprensivo di Boves intende creare una scuola democratica aperta a tutti, che risponda all'identità di ogni allievo, tenendo conto delle sue esigenze, delle sue potenzialità e difficoltà, con particolare riferimento ad alunni DVA, agli alunni di culture diverse da quella predominante, agli alunni con problemi di apprendimento e di integrazione sociale.

La Scuola promuove l'accettazione di sé, intesa come consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti in vista di future scelte autonome.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea.
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte, nelle tecniche e nei media digitali.
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.
- sviluppo di comportamenti responsabili finalizzati alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente.
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.
- sviluppo delle competenze digitali.
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e

del bullismo e del cyberbullismo.

- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.
- valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

AREA DI INTERVENTO	Risultati scolastici
PRIORITY	Arrichire l'offerta formativa nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali.
OBIETTIVI DI PROCESSO	<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creare unità di apprendimento per competenze • Utilizzare metodologie didattiche ed educative innovative e flessibili. • Adottare modelli di valutazione formativa utilizzando descrittori collegati agli obiettivi. <p>Ambiente di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere modalità di apprendimento laboratoriale e cooperativo anche adottando setting d'aula innovativi. <p>Inclusione e differenziazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettare percorsi didattici articolati in livelli di complessità.



	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare diversi tipi di linguaggio e modalità espressive. <p>Continuità e orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programmare incontri periodici tra i diversi ordini di scuola. <p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere interventi mirati di esperti. <p>Promuovere la collaborazione con: famiglie, ASL, enti locali, associazioni e agenzie educative del territorio.</p>
TRAGUARDO	Elaborare percorsi differenziati di recupero e potenziamento.

AREA DI INTERVENTO	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
PRIORITÀ	Facilitare la comprensione di prove strutturate sul modello delle prove INVALSI.
OBIETTIVI DI PROCESSO	<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creare unità di apprendimento per competenze • Utilizzare metodologie didattiche ed educative innovative e flessibili. • Aggiornare le prove comuni per competenza. <p>Inclusione e differenziazione</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare percorsi didattici articolati in livelli di complessità.
TRAGUARDO	Sviluppare maggior flessibilità nell'affrontare tipologie di prove diverse per diminuire la percentuale di alunni a livello1 della scuola primaria e aumentare la percentuale di alunni nei livelli superiori della scuola secondaria.

AREA DI INTERVENTO	Competenze chiave europee
PRIORITÀ	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare la competenza alfabetica funzionale, ovvero la piena capacità di comprendere e comunicare sia in forma orale che scritta nella lingua italiana. 2. Promuovere la competenza matematica e competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie per sviluppare la comprensione dei problemi e la ricerca delle soluzioni.
OBIETTIVI DI PROCESSO	<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creare unità di apprendimento per competenze metodologie didattiche ed educative innovative e flessibili. • Adottare modelli di valutazione formativa utilizzando descrittori collegati agli obiettivi. • Aggiornare le prove comuni per competenza. <p>Ambiente di apprendimento</p>



	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere modalità di apprendimento laboratoriale e cooperativo anche adottando setting d'aula innovativi. <p>Inclusione e differenziazione</p> <ul style="list-style-type: none">• Progettare percorsi didattici articolati in livelli di complessità.• Valorizzare diversi tipi di linguaggio e modalità espressive. <p>Continuità e orientamento</p> <ul style="list-style-type: none">• Programmare incontri periodici tra i diversi ordini di scuola. <p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p> <ul style="list-style-type: none">• Elaborare un protocollo per favorire l'inserimento di docenti nuova nomina per condividere modalità, strumenti e obiettivi di lavoro. <p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p> <ul style="list-style-type: none">• Promuovere interventi mirati di esperti.
TRAGUARDO	<ol style="list-style-type: none">1. Elaborare percorsi didattici e prove di valutazione mirate allo sviluppo della capacità di argomentazione.2. Comprendere i termini e i concetti matematici utilizzando il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi.



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SCUOLA SENZA ZAINO

Il Modello di Scuola Senza Zaino attivato in tre classi con la prospettiva di completare un intero corso di scuola primaria mette l'accento sull'organizzazione dell'ambiente formativo, partendo dal presupposto che dall'allestimento del *setting* educativo dipendono sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori scolastici. Il Modello Senza Zaino si traduce in azioni concrete che riguardano docenti, bambini e ragazzi, famiglie, compreso il coinvolgimento attivo della Comunità tutta, dalle amministrazioni locali all'intero territorio per uno scambio reciproco di interessi.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sè stesso e gli altri per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA PRIMARIA BOVES CAPOLUOGO

TEMPO SCUOLA

- Tempo pieno per 40 ore settimanali su cinque giorni
- Tempo normale 28 ore settimanali su sei giorni

SCUOLA PRIMARIA BOVES FONTANELLE

TEMPO SCUOLA

- Tempo normale 28 ore settimanali su cinque giorni

SCUOLA PRIMARIA RIVOIRA

TEMPO SCUOLA

- Tempo normale 28 ore settimanali su cinque giorni

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TEMPO SCUOLA

- 30 ore settimanali su cinque giorni
- 30 ore settimanali su sei giorni
- 33 ore settimanali su sei giorni (corso ad indirizzo musicale)

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE DIGITALE (PNSD)

La scuola offre corsi di alfabetizzazione digitale a studenti, docenti e personale ATA per conseguire la Certificazione Eipass

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteria di valutazione del comportamento scuola primaria e secondaria

La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (L. 107 articolo 1, comma 3) e al rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità, superando il voto in condotta ed introducendo la valutazione attraverso un giudizio sintetico (L. 107 articolo 2, comma 5) che esprima i livelli di tre indicatori:

- Interazione e relazioni sociali
- Responsabilità
- Rispetto del Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità

Criteria per l'ammissione/ non ammissione alla classe successiva scuola primaria

Tenuto conto dell'art. 3 comma 2 del D.lgs 62/2017 la non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità.

Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti del team dovranno presentare al

dirigente una Relazione contenente le motivazioni della proposta. Il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche se con livelli diversificati, le competenze essenziali nelle discipline oggetto di studio, pur con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia per delineare le azioni più adatte alla crescita dell'alunno.

Criteria per l'ammissione/ non ammissione alla classe successiva scuola secondaria

L'ammissione alla classe successiva è condizionata dal raggiungimento di 6/10 per tutte le discipline con eventuale debito per l'anno successivo per un numero non superiore di tre materie. I consigli di classe in autonomia valutano il percorso di singoli casi in cui i debiti siano superiori a tre.

Criteria per l'ammissione/ non ammissione all'esame di stato

Per l'ammissione all'Esame di stato vengono mantenuti gli stessi criteri per l'ammissione alla classe successiva. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuisce un voto di ammissione alle alunne e agli alunni ammessi all'Esame di Stato. Il voto terrà conto del percorso scolastico triennale e verrà composto dalla media matematica dei voti del secondo quadrimestre dei tre anni arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 secondo il parere del Consiglio di classe espresso a maggioranza.

Criteria per l'attribuzione della lode

I criteri individuati per assegnare la lode sono i seguenti:

- Voto di ammissione che raggiunga almeno il 9;
- Percorso scolastico responsabile e costante;
- Raggiungimento completo e consapevole di tutti gli indicatori riferiti alla valutazione più alta del comportamento
- Ottimo livello di autonomia nello studio;
- Media delle prove d'esame di 9.50

ALLEGATI:

INDICATORI PER IL COMPORTAMENTO CL. 1-2-3-4-5 (2).pdf

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI SCUOLA SECONDARIA E PRIMARIA

La valutazione è coerente con l'offerta formativa della scuola, con la personalizzazione dei percorsi con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo ed è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità coi criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti. La valutazione ha finalità formativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti, è uno strumento didattico costante che, ponendosi a servizio della crescita dell'alunno, documenta lo sviluppo dell'identità personale in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione finale si attua in forma collegiale dai docenti contitolari della classe e dal consiglio di classe, attraverso l'esame del ritmo di apprendimento di ogni alunno, dei traguardi raggiunti in relazione al livello di partenza e alla personale situazione culturale e sociale, in riferimento a:

- Partecipazione
- Impegno
- Collaborazione
- Autonomia

ALLEGATI:

INDICATORI PER GIUDIZIO GLOBALE CL. 2-3-4-5 (1) (1).pdf

INDICATORI SCHEDA DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Secondo l'ordinanza ministeriale del 4 dicembre 2020 la valutazione periodica e finale della scuola primaria è espressa in quattro livelli:

avanzato

intermedio

base

in via di prima acquisizione

ALLEGATI:

INDICATORI - OBIETTIVI SCHEDA DI VALUTAZIONE 2021 22.pdf

CURRICOLO D'ISTITUTO

La scuola ha rivisto e aggiornato il Curricolo Verticale d'Istituto e si è dotata del Curricolo Verticale di Educazione Civica.

ALLEGATI:

Curricolo Verticale 2021 2022 IC BOVES.zip

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE.

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto è in linea con il Piano di Miglioramento costruito sulle priorità desunte dal RAV. La predisposizione del Programma Annuale avviene sulla traccia del Ptof con una buona coerenza tra le scelte educative adottate e l'allocazione delle risorse economiche. Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola identificate in tre filoni: risultati scolastici, prove standardizzate, competenze chiave europee.

Le iniziative di ampliamento curricolare si riferiscono all'anno in corso 2021/2022.

ALLEGATI:

Iniziative di ampliamento curricolare PROGETTI 2021 22.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto ha redatto il PAI. Gli insegnanti partecipano collegialmente alla stesura dei PEI e la valutazione degli obiettivi in essi predefiniti viene periodicamente monitorata anche in base agli incontri con gli esperti. La scuola è attenta agli studenti con bisogni educativi speciali per i quali vengono redatti con la famiglia i Piani Didattici Personalizzati, aggiornati annualmente o in caso di cambiamenti rilevanti. Gli interventi per gli alunni stranieri prevedono momenti con mediatori culturali e attività con gli insegnanti di classe. Sono stati predisposti interventi di supporto per alunni stranieri e BES anche con l'utilizzo di parte delle ore dell'organico di potenziamento. Si realizzano percorsi di valorizzazione della diversità e su temi interculturali.

Recupero e potenziamento

Gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento sono alunni stranieri, alcuni con difficoltà socio-culturali che in gran parte provengono da strutture di accoglienza per minori presenti in modo cospicuo sul territorio. La scuola elabora i PDP per alunni BES, attiva strategie didattiche personalizzate e di cooperative learning, gruppi di livello e organizza sportelli di recupero extracurricolari. Tutti gli insegnanti sono coinvolti in attività di recupero. Nel corso dell'anno parte dell'orario dell'organico di potenziamento è stato utilizzato per percorsi di recupero. Gli interventi di recupero risultano abbastanza efficaci e i risultati vengono condivisi a livello di team e di consigli di classe utilizzando rubriche di valutazione. Vengono organizzati progetti di potenziamento, curricolari ed extracurricolari che prevedono la partecipazione a concorsi e competizioni interne ed esterne alla scuola con risultati molto buoni.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Con il contributo delle varie competenze e conoscenze si traccia, nella prima parte del documento, un profilo del soggetto che dovrebbe comprendere: dati anagrafici, dati familiari, domicilio, indicazione della eventuale scuola di provenienza, condizioni al momento di ingresso (per esempio: stato di salute, vista, udito, coordinazione motoria, orientamento, autonomia, linguaggio in relazione all'età, condizioni psichiche, comportamento con i coetanei e con gli adulti, situazioni e manifestazioni per cui si chiedono esami particolari e interventi specializzati, ogni altra notizia che possa risultare utile)

Durante il primo periodo di frequenza scolastica l'alunno viene osservato dagli insegnanti che si propongono di valutare: gli aspetti generali, i livelli di capacità, i livelli di apprendimento, le abilità pratiche e operative.

In un modulo sintetico si individuano ed indicano gli obiettivi e per ciascuno l'interazione tra i docenti, il materiale didattico, i luoghi e i tempi di azione.

Periodicamente si prende atto del programma svolto, delle verifiche attuate dai vari operatori si esprime quindi una valutazione complessiva

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno e al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel P.E.I. saranno programmati interventi specifici per l'orientamento, mirati ad evidenziare e ad esplicitare le potenzialità, le attitudini e gli interessi degli alunni nel quadro del progetto di vita. I risultati che emergeranno

faranno parte integrante del P.D.F. che accompagnerà l'alunno nell'accesso alla Scuola secondaria di 2° grado, alle Istituzioni Formative accreditate o ad altre strutture.

L'ipotesi di orientamento, completa di indicazioni operative, deve essere costruita insieme alla struttura che accoglierà l'alunno.

ALLEGATI:

Protocollo Inclusione DSA BES 2021.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

La scuola si è dotata di un Protocollo che organizza e norma la DDI e di un Regolamento per la prevenzione ed il contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

ALLEGATI:

PIANO DDI Boves Revisione team digitale.pdf

PROTOCOLLO ALUNNI FUORI DALLA FAMIGLIA DI ORIGINE

La Scuola, attraverso questo protocollo, si propone di informare gli insegnanti (compresi i

supplenti) della presenza o del nuovo inserimento gli alunni adottati/affidati nelle classi e di definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema di accoglienza di alunni fuori dalla famiglia di origine.

ALLEGATI:

Protocollo accoglienza ALUNNI FUORI DALLA FAMIGLIA DI ORIGINE.docx (1).pdf

PROTOCOLLO ALUNNI STRANIERI

La Scuola , attraverso questo protocollo si propone di definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema di accoglienza di alunni stranieri e favorire un clima positivo e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione.

ALLEGATI:

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI (1).pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

Periodo didattico

La scuola adotta il quadrimestre per tutte le classi ad esclusione delle classi prime e seconde della scuola primaria per le quali l'anno scolastico corrisponde all'ottimestre.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del dirigente: 2

FUNZIONI:

- a. Sostituzione della Dirigente in caso di assenza o di impedimento
- b. Collaborazione nella predisposizione del Piano Annuale delle Attività della Scuola Primaria, degli O.d.G. delle riunioni degli OO.CC. relativi alla Scuola Primaria e secondaria;
- c. Partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico;
- d. Raccordo con i docenti F.S., referenti e incaricati per la Scuola Primaria e secondaria;
- e. Coordinamento organizzativo delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari nei rapporti tra docenti, collaboratori scolastici, enti esterni e segreteria;



- f. Cura dei rapporti con l'utenza e con enti esterni;
- g. Consultazione e smistamento della posta istituzionale in collaborazione con la Segreteria;
- h. Gestione, previo contatto con l'Ufficio di Segreteria, della copertura interna oraria in caso di criticità nei plessi;
- i. Coordinamento organizzativo delle attività sul territorio e delle visite guidate in collaborazione con gli organizzatori, i referenti di classe e di plesso
- j. Coordinamento e gestione Prove Invalsi in collaborazione con la Segreteria e i ref. di plesso;
- k. Raccolta e controllo delle indicazioni dei Referenti di classe in merito alla scelta dei libri di testo;
- l. Coordinamento continuità educativa orizzontale/verticale con referenti specifici;
- m. Revisione annuale, in collaborazione con la Dirigente, dei Criteri di accesso alle classi con vari modelli orario diversi da proporre al Consiglio di Istituto;
- n. Formazione classi in collaborazione con l'apposita Commissione;
- o. Delega a presiedere i Consigli di Interclasse in caso d'impedimento della Dirigente Scolastica;
- p. Verbalizzazione sedute del Collegio Docenti

STAFF: 6 fiduciarie dei quattro plessi ,primo e secondo collaboratore

FUNZIONI

- a Collaborazione con il Dirigente Scolastico, con i collaboratori del Dirigente e tra referenti partecipazione alle riunioni di Coordinamento indette dalla Dirigente;
- b. Collaborazione nella formazione Classi;
- c. Predisposizione dell'orario delle lezioni di docenti e alunni e successive modifiche relativamente al plesso per attività curricolari ed extracurricolari;
- d. Cura del corretto e regolare funzionamento del plesso e delle relazioni interne ed esterne;
- e. Cura dei rapporti con la segreteria per la redazione e diffusione di circolari/comunicazioni interne al personale docente e non docente e controllo puntuale delle disposizioni di servizio;



- f. Coordinamento delle attività del plesso in collaborazione con i gruppi di insegnamento, con i referenti e le Funzioni Strumentali;
- g. Verifica con la Segreteria o con la Dirigente Scolastica della legittimità di eventuali assenze di docenti o collaboratori scolastici del plesso; organizzazione della sostituzione degli assenti e trasmissione della eventuale documentazione in Segreteria; verifica recupero permessi;
- h. Collaborazione con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza e incarico di preposto alla sicurezza del plesso;
- i. Coordinamento uscite sul territorio e viaggi d'istruzione in collaborazione con organizzatori;
- j. Coordinamento e gestione Prove Invalsi;
- k. Delega a presiedere i Consigli di Interclasse;
- l. Coordinamento delle richieste di materiale didattico alla Segreteria;
- m. Coordinamento delle segnalazioni al Comune relative alle suppellettili, arredi e strutture tramite Segreteria;
- n. Coordinamento continuità educativa orizzontale/verticale con referenti specifici;
- o. Vigilanza sull'obbligo scolastico con la rilevazione frequenza alunni (anche mensa) mensile; gestione ritardi da parte degli studenti e comunicazione alla Presidenza.
- p. Verbalizzazione Collegi Docenti Primaria in collaborazione con le altre Referenti

FUNZIONI OBIETTIVO: 6

FUNZIONI STRUMENTALI AS2021/2022

1.	FUNZIONE 1 PTOF e AUTOVALUTAZIONE	Predisposizione PTOF 2022- 25; RAV e PdM Coordinamento e sostegno al lavoro dei docenti Indicazioni Nazionali	1. Stesura del PTOF con particolare riguardo all'individuazione degli obiettivi del Piano di Miglioramento, coordinamento commissione 2. Coordinamento Dipartimenti/Ambiti e supporto docenti con riguardo al curriculum verticale
----	--	---	---



		<p>e alle prove comuni per competenze</p> <p>3. Attività di autovalutazione della Scuola con particolare riferimento a risultati Invalsi e prove comuni</p>
<p>FUNZIONE 2</p> <p>INFORMATICA</p>	<p>Coordinamento e formazione per l'utilizzo delle nuove tecnologie</p> <p>Gestione del sito</p> <p>Didattica Digitale Integrata</p>	<p>1. Gestione laboratori informatici e device digitali in collaborazione con eventuale assistente tecnico</p> <p>2. Coordinamento utilizzo nuove tecnologie per DDI</p> <p>3. Supporto al personale, organizzazione di tutorial o formazione specifica</p> <p>4. Collaborazione tecnica prove Invalsi</p> <p>5. Aggiornamento del sito</p> <p>6. Supporto informatico su richiesta di DS oppure staff</p>
<p>FUNZIONE 3</p> <p>GLO</p>	<p>Coordinamento GLO e stesura nuovi modelli PEI</p> <p>Aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusione</p>	<p>Coordinamento attività GLO</p> <p>Coordinamento e supporto stesura nuovo modello PEI</p> <p>Supporto alla segreteria per azione di aggiornamento database, monitoraggi, gestione fascicoli personali</p> <p>Supporto per favorire la relazione docenti- famiglia -</p>



		operatori sociosanitari e assistenziali Coordinamento con Referenti Commissione Inclusione
--	--	---

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'Istituto ha attivato le seguenti reti di scopo con altre scuole in particolare: SCUOLA SENZA ZAINO per il proseguimento del modello innovativo della didattica nella scuola primaria; ERASMUS PLUS per la mobilità del personale scolastico; RETE CON LICEO PEANO PELLICO permette la continuità didattica per un allievo gravemente disabile in modo da mantenere la sua figura educativa di riferimento; RETI ISTITUTI MUSICALI per potenziare le attività e l'offerta formativa degli Istituti Musicali formando un Orchestra Provinciale.